

Decreto n.
Prot. n.

IL RETTORE

RICHIAMATE le direttive nazionali e regionali emanate in tema di emergenza epidemiologica da COVID-2019 dal 21 febbraio 2020, ed in particolare:
la nota del Ministro dell'Università e della Ricerca del 3 marzo 2020;

VISTO

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 avente ad oggetto “Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19”;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8, del 9 e 22 marzo 2020 recanti rispettivamente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020 recante “Disposizioni attuative del DL 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” con il quale viene prorogata al 13 aprile 2020 l'efficacia delle disposizioni di cui ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui sopra;
- il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22 recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato” convertito in Legge 6 giugno 2020, n. 41;
- il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 recante “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali” convertito in Legge 5 giugno 2020, n. 40;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 recante “Disposizioni attuative del DL 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” con il quale viene prorogata al 3 maggio 2020 l'efficacia delle disposizioni di cui ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui sopra;
- l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 38 del 18 aprile 2020 sulle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro;
- il Decreto del Presidente del Consiglio di Ministri del 26 aprile 2020 recente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato sulla G.U. n. 108 del 27 aprile 2020, con decorrenza dal 4 maggio 2020 e efficaci fino al 17 maggio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 33 del 16 maggio 2020 recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” pubblicato sulla G.U. n. 125 del 16 maggio 2020, con decorrenza dal 18 maggio al 31 luglio 2020, fatti salvi i diversi termini previsti dall'articolo 1 del decreto-legge stesso;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 con decorrenza dalla data del 18 maggio 2020 ed efficace fino al 14 giugno 2020, al momento in fase di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale;

- il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020;
- il DPCM 11 giugno 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella G.U. n. 147 dell'11 giugno 2020, con validità dal 15 giugno 2020 fino al 14 luglio 2020;
- Tenuto conto dell'Accordo "Ricerca ed Alta Formazione in Sicurezza in Toscana" tra la Regione Toscana e gli Atenei toscani approvato con DGR n. 624 del 18 maggio 2020, e registrato nel Repertorio dell'Ateneo con n. 173/2020 (prot. 14118) del 23 giugno 2020, con il quale vengono definiti i requisiti di sicurezza e le modalità di rafforzamento del sistema universitario toscano, in attuazione delle disposizioni nazionali e regionali relative alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19;
- il DPCM 14 luglio 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella G.U. n. 176 del 14 luglio 2020, con validità dal 15 luglio 2020 fino al 31 luglio 2020;
- la nota del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 2833 del 30 luglio 2020 (prot. Ateneo n. 17240 del 30.07.2020) relativa alla completa ripresa delle ordinarie attività didattiche e di ricerca nel primo semestre dell'anno accademico 2020/2021;
- il DPCM 7 agosto 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la nota del Ministro dell'Università e la Ricerca n. 3198 del 14 agosto 2020 (prot. Ateneo n. 18817 del 25.08.2020) con la quale viene richiamata l'attenzione al DPCM 7 agosto 2020 ed in particolare all'allegato 18 recante "Linee guida concernenti la completa ripresa delle ordinarie attività nelle istituzioni della formazione superiore per l'anno accademico 2020/21";
- il Decreto-Legge 7 ottobre 2020, n. 125 recante "Misure urgenti connesse con la proroga dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 7 ottobre 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020 recante "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 7 ottobre 2020 che proroga, fino al 31 gennaio 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- i DPCM 13 ottobre 2020, 18 ottobre 2020 e 24 ottobre 2020 recanti "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM 3 novembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». (GU Serie Generale n. 275 del 04-11-2020 - Suppl. Ordinario n. 41), con validità dal 5 novembre 2020 al 3 dicembre 2020;
- l'Ordinanza del Ministero della Salute del 4 novembre 2020 che ha individuato le Regioni alle quali applicare le misure di cui agli articoli 2 e 3 del DPCM del 3 novembre 2020 di cui sopra (c.d. "zone arancioni" e "zone rosse");

- considerato che la suddetta Ordinanza non individua la Regione Toscana tra le suddette zone ed è tenuta, pertanto, in quanto “zona gialla”, all’applicazione delle sole misure generali di cui all’art. 1 “Misure urgenti di contenimento del contagio sull’intero territorio nazionale” del DPCM 3 novembre 2020;
- in considerazione degli esiti della riunione del Comitato Universitario Regionale del 4 novembre 2020 e della riunione del CoReCo - Comitato Regionale di Coordinamento delle Università toscane del 5 novembre 2020;
- l’Ordinanza del Ministero della Salute del 10 novembre 2020 che ha individuato la Regione Toscana tra quelle alle quali applicare le misure di cui all’art. 2 del DPCM del 3 novembre 2020 di cui sopra (c.d. “zone arancioni”);
- l’Ordinanza del Ministero della Salute del 13 novembre 2020 che ha individuato la Regione Toscana tra quelle alle quali applicare le misure di cui all’art. 3 del DPCM del 3 novembre 2020 di cui sopra (c.d. “zone rosse”), a partire dal 15 novembre 2020;
- in considerazione degli esiti della riunione del CoReCo - Comitato Regionale di Coordinamento delle Università toscane del 14 novembre 2020;
- il Decreto Legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;
- il DPCM 3 dicembre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

VISTI

i propri Decreti Rettorali sulle misure precauzionali per il contenimento della diffusione del virus COVID-19 n. 116.20 del 5.3.2020 (prot. 6709), n. 118 del 6.03.2020 (prot. n. 6906), n. 124.20 dell’11 marzo 2020 (prot. n. 7535), n. 163.20 del 3 aprile 2020 (prot. n. 8930), n. 178 dell’11 aprile 2020 (prot. 9483), n. 204 del 30 aprile 2020 (prot. 10672) n. 224 del 18 maggio 2020 (prot. n. 11734), n. 264 (prot. 13464) del 15 giugno 2020, n. 310 (prot. n. 15920) del 15 luglio 2020, n. 323 (prot. 17268) del 31 luglio 2020, n. 462 (prot. 26372) del 5 novembre 2020 e n. 478 (prot. n. 27485) del 16 novembre 2020

DECRETA

la proroga, fino a nuovi aggiornamenti, del Decreto Rettorale n. 478 (prot. n. 27485) del 16 novembre 2020.

Siena,

IL RETTORE
(Prof. Pietro Cataldi*)